

VI 

CONGRESSO NAZIONALE  
DELLA ASSOCIAZIONE  
ITALIANA DI AEROBIOLOGIA

# Aereobiologia e Inquinamento Atmosferico

PERUGIA  
5/8 OTTOBRE 1994

---

## LA STAZIONE AEROPOLLINICA A FIANCO DELLA STAZIONE METEOROLOGICA

Torri P., Accorsi C.A., Bandini Mazzanti M., Bortolani C.

Istituto e Orto Botanico dell' Università di Modena

Partendo dal presupposto che i dati pollinici hanno un indiscusso valore quale sorgente di informazioni climatiche è venuta l' idea di perseguire l' inserimento standardizzato della stazione aeropollinica nell' ambito delle stazioni meteorologiche. Se ogni stazione meteorologica esistente sulla terra disponesse anche di dati pollinici, si potrebbe ottenere col tempo un Atlante Mondiale di diagrammi sporo-ombrotermici, secondo quanto proposto da Accorsi et al. (Abstr. V Congr. Naz. A.I.A., 1992,p.81), analogo al "Klimadiagramm Weltatlas" di Walter e Lieth (1960), molto utile per scopi geobotanici, agronomici, climatici, ecologici, allergenici, ecc. In base a questa idea, nel 1992 è stata avviata una nuova stazione di monitoraggio aerobiologico nella città di Modena. E' questa la terza stazione di monitoraggio nell' area modenese: la prima opera in Modena, gestita dal locale P.M.P., la seconda a Vignola, gestita dall' U.S.L. n. 19 e dall' Istituto Botanico di Modena. La terza, nuova, stazione è stata avviata e gestita dall' Istituto Botanico di Modena, grazie all' aiuto dell' Osservatorio Geofisico di Modena; lo spore trap (Lanzoni VPPS 2000) è collocato sul tetto dell' edificio dell' Osservatorio, a ca 15 metri di altezza, vicino alle apparecchiature per il rilievo dei dati meteorologici. Il monitoraggio pollinico è cominciato in Maggio 1992. L' allestimento dei preparati segue lo standard dell' Associazione Nazionale di Aerobiologia. Le analisi sono più dettagliate, con lettura di tutti i taxa su bande biorarie. I dati sono trattati con un apposito programma basato su Microsoft Excel (messo a punto da Torri P.e Bortolani C.) e sono presentati in un bollettino annuale a fianco e in forma simile ai dati meteorologici. Il bollettino annuale comprende 12 pagine mensili, più 1 pagina annuale, 12 grafici della variazione bioraria, come media mensile, 1 calendario annuale dei pollini totali, 1 diagramma sporo-ombrotermico. Ogni pagina mensile presenta vari dati pollinici, per i quali si è cercato di identificare sigle non equivoche, come segue:

- 1) concentrazione pollinica bioraria ( $p/m^3/2h$ ): minimo e massimo del giorno;
- 2) concentrazione pollinica media giornaliera ( $p/m^3/24h$ );
- 3) concentrazione pollinica media decadale ( $p/m^3/24h$  - media decadale);
- 4) somma decadale delle concentrazioni polliniche medie giornaliere ( $p/m^3/24h$  - somma decadale);
- 5) concentrazione pollinica media mensile ( $p/m^3/24h$  - media mensile);
- 6) somma mensile delle concentrazioni medie giornaliere ( $p/m^3/24h$  - somma mensile);

Le concentrazioni sono date per: pollini totali; pollini di specie arboree,arbustive, lianose; pollini di specie erbacee; pollini allergenici. Ogni mese è data la lista dei taxa allergenici e un grafico della variazione media bioraria.

Vengono presentati in questa sede i dati inerenti un anno di monitoraggio.